Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 09.02.2026 Numero versione 1.00 Revisione: 14.01.2026

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Ralston AQUA Satin Bioseries BTR

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzo della Sostanza / del Preparato Colore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Ralston Colour & Coatings B.V.
part of
Royal Van Wijhe Verf
Russenweg 14
8041 AL ZWOLLE
THE NETHERLANDS
+31(0)38 - 429 1100
msds@ralstoncolour.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV "Osp. Pediatric Bambino Gesù" Dep. Emergency and DEA Acceptance: 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli": 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I": 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli": 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" Medical Toxicology Unit: 055-7947819
CAV National Toxicological Information Centre: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda: 02-66101029
Papa Giovanni XXII Hospital: 800883300
Integrated Hospital Verona: 800011858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Non applicabile.

Pittogrammi di pericolo Non applicabile.

Avvertenza Non applicabile.

Indicazioni di pericolo Non applicabile.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, adipohydrazide. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Sostanze pericolose:		
CAS: 14807-96-6 EINECS: 238-877-9	talco (Mg3H2(SiO3)4) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	>2,5–≤10%
CAS: 1071-93-8 EINECS: 213-999-5 Reg.nr.: 01-2119962900-36	adipohydrazide Aquatic Chronic 2, H411; Skin Sens. 1B, H317	≥0,25–<1%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Reg.nr.: 01-2120761540-60	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Acute Tox. 2, H330; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317 ATE: LD50 orale: 450 mg/kg LC50/4 h per inalazione: 0,21 mg/l Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A;H317: C ≥ 0,036 %	<0,025%
CAS: 55965-84-9 Reg.nr.: 01-2120764691-48	massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1C; H314:C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥0,00025–<0,0015%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Tenere al caldo, coricare e coprire.

Se i disturbi persistono consultare il medico.

Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati.

Lavare con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Ingestione:

Risciacquare la bocca, se il paziente è cosciente.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Raffreddare i recipienti a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi non interviene direttamente Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio: Seguire le istruzioni per l'uso e di conservazione.
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Tenere il recipiente ben chiuso.
7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
14807-96-6 talco (Mg3H2(SiO3)4)	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 2** mg/m³, 0,1 fibre/cc* ppm *contenente: A1,(m) **senza fibre: A4, (e),(j)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell’esposizione
Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Protezione respiratoria
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
Ricorrere a respiratori in caso di formazione di aerosol o nebbia.
Filtro A/P2

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 09.02.2026 Numero versione 1.00 Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale: Ralston AQUA Satin Bioseries BTR

(Segue da pagina 4)

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Utilizzare guanti di materiale stabile (ad es. Nitrile) - eventualmente in tessuto a maglia che sono più comodi da indossare.

Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Gomma nitrilica

Protezione degli occhi/del volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Colore:	Vario a seconda della colorazione
Odore:	Specifico del prodotto
Soglia olfattiva:	Non definito
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C (7732-18-5 acque distillate, di conducibilita o dellostesso grado di piurezza)
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito
Superiore:	Non definito
Punto di infiammabilità:	>100 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito
ph a 20 °C	7–8,5
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito
Dinamica a 20 °C:	2.853,73–3.712,4 mPas
Solubilità	
acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa (7732-18-5 acque distillate, di conducibilita o dellostesso grado di piurezza)
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,05–1,07 g/cm³
Densità relativa	Non definito
Densità di vapore:	Non definito

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Denso
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Tenore del solvente:	
VOC (CE)	0,60 %
Contenuto solido:	38,9 %
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		
Orale	LD50	450 mg/kg (ATE)
55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3: 1)		
Per inalazione	LC50/4 h	0,31 mg/l (rat)

Irritabilità primaria:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	
EC50	2,9 mg/l /48h (daphnia)
ErC50	0,11 mg/l /72h (Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50	2,15 mg/l /96h (Oncorhynchus mykiss)
NOEC	0,0403 mg/l /72h (Pseudokirchneriella subcapitata)
55965-84-9 massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3: 1)	
EL50	0,018 mg/l /72h (Algea)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

13 considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA Non applicabile.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, IMDG, IATA Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile

UN "Model Regulation": Non applicabile.

15 informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2004/42/CE

Tipo di prodotto: PITTURE E VERNICI

- Sottocategoria: Pitture per finiture e rivestimenti interni/esterni di legno e metallo
  - · Rivestimenti a base acquosa, Valore limite: 130 g/l

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

REGOLAMENTO (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	≤2,5

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
Il prodotto non contiene SVHC ≥ 0.1%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 09.02.2026 Numero versione 1.00 Revisione: 14.01.2026

Denominazione commerciale: Ralston AQUA Satin Bioseries BTR

(Segue da pagina 9)

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l’ambiente acquatico - pericolo acuto per l’ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l’ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l’ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l’ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l’ambiente acquatico – Categoria 2